



diario economico

della Regione Campania

mercoledì 18 marzo 2009

Gli operai della Fiat di Pomigliano ritornano da oggi in cassa integrazione. Il Sole 24Ore pubblica i dati Istat relativi all'export. La Commissione europea chiede delucidazioni alla BagnoliFutura sulla realizzazione del Parco di Bagnoli.

La Repubblica – Napoli

“Stop per 2300 operai. Mancano i motori” senza firma (pag. 6)

Da oggi tornano in cassa integrazione 2300 operai della Fiat auto addetti alla 147. Erano programmate due giornate di lavoro, ieri ed oggi, ma per mancanza di motori prodotti dalla Fma di Avellino, ferma a causa di uno sciopero dell'azienda Astec che fa manutenzione, è stata presa la decisione di fermare la produzione. La Fiom protesta: “E' una assurdità – dice **Maurizio Mascoli** – a Pomigliano si deve recuperare una giornata di produzione”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, di *Pino Neri*, pag. 39: **“Mancano pezzi di motore altro stop per Pomigliano”**
- **Il Denaro**, *senza firma*, pag. 15: **“Fiat a singhiozzo. Soffre anche l'indotto”**

Il Sole 24Ore Sud

“Il crollo dell'export: Sud in sofferenza più del resto d'Italia” di *Francesco Prisco* (pagg. 1 e 2)

I dati Istat relativi al quarto trimestre 2008 evidenziano un calo dell'export delle imprese meridionali di quasi il 20% rispetto allo stesso periodo del 2007, contro una media nazionale del 6,9%. In particolare la Campania che detiene il record delle esportazioni, nell'ultimo quadrimestre dell'anno ha perso il 14% dei traffici. Anche le previsioni per il 2009 non sono molto incoraggianti. Secondo Prometeia, la Campania nel 2009 dovrebbe perdere un ulteriore 7,3%. Fra i settori che avvertono maggiormente gli effetti della crisi c'è quello dei mezzi di trasporto (tranne treni e aerei), quello tessile e dell'abbigliamento. Tengono bene l'aerospazio e la costruzione di treni.

Il Sole 24Ore Sud

“Bagnoli, la Ue chiede chiarimenti” di *Laura Viggiano* (pag. 4)

La Commissione europea ha chiesto alla BagnoliFutura, chiarimenti sul cosiddetto “Grande Progetto” cioè il primo lotto del parco urbano di Bagnoli, finanziato dalla Ue con 76 milioni di euro. Tre i chiarimenti chiesti dalla Commissione: i costi complessivi di realizzazione del progetto; i costi sociali e ambientali; i costi di gestione che secondo BagnoliFutura ammontano a due milioni di euro all'anno e che saranno sostenuti dal Comune di Napoli. La Stusa sta studiando le risposte da inviare al Commissario per le politiche regionali **Canuta Hubner**.

Di lato segnaliamo l'articolo di *Brunella Giugliano* dal titolo **“Nell'ex Italsider solo tre cantieri vicini al traguardo”**

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno, il Denaro, Sole 24Ore, Italia Oggi.**

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Roma**"Fincantieri, ora incentivi per le nuove commesse." senza firma (Pag. 10)**

La vicenda Fincantieri ancora alla ribalta delle cronache politiche e sindacali. **Vincenzo Lubrano**, segretario regionale della Campania Ugl Metalmeccanici, auspica un piano del governo di incentivi per le nuove commesse, volto a scongiurare la cassa integrazione e il licenziamento dei 300 operai, ricordando che "intorno a questo settore vivono intere comunità, ed è quanto mai necessario che il Governo apra un confronto con il coinvolgimento degli Enti locali e dei Sindacati".

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, senza firma, pag. 15: **"Fincantieri: Cig in vista per 300 lavoratori"**

Il Sole 24Ore Sud**"Il Mezzogiorno deve garantire 550 milioni di partecipazione" di Gian Vito Cafaro (pag.7)**

Il 13 febbraio scorso è stata firmata un'intesa fra Governo, Regioni e Province autonome per sostenere gli ammortizzatori sociali, ovvero alimentare i redditi di chi è in cassa integrazione o rischia il posto di lavoro a causa della grave crisi economica. L'intesa prevede fra l'altro l'istituzione di corsi di formazione professionale e di riqualificazione dei lavoratori. L'intervento del Governo prevede uno stanziamento in finanziaria pari a 5 miliardi e 350 milioni di euro, mentre le regioni metteranno a disposizione circa 2 miliardi e 650 milioni di euro (di cui 550 milioni di euro a carico delle regioni meridionali). In particolare la Campania sosterrà interventi per oltre 161 milioni di euro.

Corriere del Mezzogiorno**Ztl per i bus turistici. E a Natale (forse) anche un ticket" di Paolo Cuzzo (pag. 8)**

Una delibera del consiglio comunale di Napoli prevede una Ztl (Zona limitata al traffico) per i bus turistici che transitano in città. Si tratta di una regolamentazione della circolazione dei bus, che prevede aree di sosta e di transito. L'amministrazione si riserva di decidere sul ticket che, rispetto a quanto prevedeva inizialmente la delibera, non sarà più obbligatorio. Il pagamento di una tassa per entrare in città, infatti, era considerato un modo per far cassa che avrebbe "comportato – si leggeva nel provvedimento – un notevole flusso di entrate nelle casse del Comune". Ma ciò avrebbe creato contrasti con gli operatori turistici, in crisi da tempo.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, di Luigi Roano, pag. 38: **"Bus turistici in centro, scontro sul ticket"**

Il Mattino**"In crescita le imprese guidate da immigrati extra Ue" senza firma (pag.39)**

Secondo uno studio di Infocamere sono in aumento nel 2008 le imprese guidate da immigrati extra europei. Lo studio parla di un aumento del 6,7% rispetto al 2007, ed in particolare la Campania, sesta regione italiana in questa graduatoria, conta oltre 15mila imprese, quasi il 5% del totale nazionale. La provincia di Napoli, prima in Campania decima a livello nazionale, vanta oltre 5mila aziende, il 4,2% del dato nazionale. Quasi i tre quarti delle aziende campane di extracomunitari operano nel settore del commercio e dell'edilizia.

Gli altri giornali:

- **Il Denaro**, Antonella Autero, pag. 12: **"Una Pmi su 20 gestita da immigrati"**

La Repubblica – Napoli**“Iervolino: differenziata ok, secondi dopo Torino” di Giovanni Chianelli (pag. 6)**

In occasione della presentazione di “EnergyMed”, la mostra-convegno sulle energie che si terrà dal 26 al 28 marzo alla Mostra d’Oltremare di Napoli, ha ottenuto grande attenzione la sezione “Recycle”. Si tratta di uno spazio pensato per progettare il recupero di materia ed energia dai rifiuti. Il Sindaco **Iervolino** ha sottolineato che Napoli, dopo Torino è la seconda città, per incremento della raccolta differenziata. Intenso il programma di lavori che prevede 150 espositori, decine di convegni e corsi di formazione.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, di C.P.. pag. 38: **“EnergyMed, Rifkin all’ inaugurazione”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, di Stefano Piedimonte, pag. 5: **“EnergyMed, alla Mostra si parte dal solare;**
- **Il Denaro**, di Eleonora Tedesco, pag. 20: **“Energymed diventa annuale”**.

Il Denaro**“Campania felix, via al contratto.” di Filomena Labruna (Pag. 29)**

Ieri, presso la sede del Cnr, è stato presentato dal consorzio Campania Felix il contratto di programma regionale che ha ottenuto il via libera dall’assessore alle Attività Produttive della Regione Campania **Andrea Cozzolino**. I 60 milioni di euro saranno investiti nella filiera agroalimentare. Le aziende aderenti sono 23, e l’incremento occupazionale previsto è di oltre 240 posti di lavoro.

Roma**“Per il piano casa non abbiamo soldi.” di Raffaella Verolino (Pag. 10)**

Secca, la dichiarazione di **Pasquale Sommese** Presidente della commissione Urbanistica del Consiglio Regionale Campano, in merito alle risorse finanziarie per il piano casa: “Non ci sono”. I sindacati e le cooperative replicano sostenendo che siano stati mal distribuiti e sperperati i 240 milioni di euro che l’anno precedente erano nelle casse ed ora non ci sono più. In particolare **Alfonso Amendola**, segretario generale Sicut Cisl sostiene che “Il governo non può chiamare piano casa le proposte formulate.. .. per noi il vero piano casa deve risolvere la vera povertà abitativa tenendo conto delle continue evoluzioni della società”.

Il Denaro**“Case flop delle compravendite” senza firma (pag. 19)**

Le compravendite di case crollano nel 2008 del 16,5% a Napoli città e del 17,2% in provincia: E’ quanto emerge dallo studio sull’andamento del mercato immobiliare nel 2008, condotto dall’ Osservatorio sul settore dell’ Agenzia del territorio. Il fenomeno non riguarda soltanto Napoli, ma l’ intero territorio nazionale. Il calo delle compravendite si registra soprattutto al nord e al centro (-16,4% in ciascuna area) ed è stato più contenuto al sud (-11,6%).

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, di Marco Toriello, pag. 38: **“La crisi affossa il mattone, vendite a picco”**;